

Protezione Civile Corvino San Quirico



VADEMECUM INFORMATIVO (difendiamoci dai rischi)



Protezione Civile Corvino San Quirico sede : via Roma,1 - 27050 - Corvino San Quirico (PV)
Telefono : 0383/876121 Fax : 0383/876163 E-mail : protezione.civile@comune.corvino-san-quirico.pv.it



Protezione Civile Corvino San Quirico



L'attuale normativa ha evidenziato come specifiche attività della Protezione Civile quelle rivolte alla previsione e alla prevenzione dei rischi, al soccorso alle popolazioni coinvolte in emergenza e ad ogni altra attività necessaria a superare situazioni di criticità connesse ad eventi naturali o antropici.

Nell'ambito delle competenze di Protezione Civile, il Gruppo di Protezione Civile di Corvino San Quirico reputa prioritaria l'attività di prevenzione e previsione dei rischi, ritenendo che la principale azione di prevenzione sia la promozione della conoscenza del proprio habitat e la consapevolezza delle proprie azioni, tramite una adeguata informazione e formazione della popolazione circa i rischi presenti sul nostro territorio comunale e le norme comportamentali utili in caso di emergenza, con l'obiettivo di creare una corretta educazione alla cultura della Protezione Civile e di auto protezione dell'individuo.

In tale contesto, il Gruppo di Protezione Civile di Corvino San Quirico intende impegnarsi in una campagna di sensibilizzazione avviata presso le scuole, al fine di far comprendere ai giovani l'importanza della prevenzione e della sicurezza in ogni contesto della loro vita quotidiana.

L'opuscolo, realizzato in modo molto semplice, rappresenta la sintesi di una serie di iniziative che il Gruppo di Protezione Civile di Corvino San Quirico intende approfondire per consentire una maggiore e sentita partecipazione e conoscenza dei cittadini alla sicurezza del territorio in cui vivono e ad una proficua collaborazione alle attività del Servizio di Protezione Civile.

Questo semplice opuscolo, ha lo scopo di informare per non trovarsi impreparati nei momenti di emergenza



COSA FARE...

...prima del terremoto



INFORMATI SULLA CLASSIFICAZIONE SISMICA DEL COMUNE IN CUI RISIEDI → Devi sapere quali norme adottare per le costruzioni, a chi fare riferimento e quali misure sono previste in caso di emergenza



INFORMATI SU DOVE SI TROVANO E SU COME SI CHIUDONO I RUBINETTI DI GAS, ACQUA E GLI INTERRUTTORI DELLA LUCE → Tali impianti potrebbero subire danni durante il terremoto



EVITA DI TENERE GLI OGGETTI PESANTI SU MENSOLE E SCAFFALI PARTICOLARMENTE ALTI → ...E fissa al muro gli arredi più pesanti perché potrebbero caderti addosso



TIENI IN CASA UNA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO → Una torcia elettrica, una radio a pile, un estintore ed assicurati che ogni componente della famiglia sappia dove sono riposti

...durante il terremoto



SE SEI IN LUOGO CHIUSO CERCA RIPARO NEL VANO DI UNA PORTA → ...Inseriti in un muro portante (quelli più spessi) o sotto una trave perché ti può proteggere da eventuali crolli



RIPARATI SOTTO UN TAVOLO → ...È pericoloso stare vicino a mobili, oggetti pesanti e vetri che potrebbero caderti addosso



NON PRECIPITARTI VERSO LE SCALE E NON USARE L'ASCENSORE → Talvolta le scale sono la parte più debole dell'edificio e l'ascensore può bloccarsi e impedirti di uscire



SE SEI IN AUTO, NON SOSTARE IN PROSSIMITÀ DI PONTI, DI TERRENI FRANOSI O DI SPIAGGE → Potrebbero lesionarsi o crollare o essere investite da onde di tsunami

...prima del terremoto



A SCUOLA O SUL LUOGO DI LAVORO INFORMATI SE È STATO PREDISPOSTO UN PIANO DI EMERGENZA → Perché seguendo le istruzioni puoi collaborare alla gestione dell'emergenza

...durante il terremoto



SE SEI ALL'APERTO, ALLONTANATI DA COSTRUZIONI E LINEE ELETTRICHE → Potrebbero crollare

...dopo il terremoto



ASSICURATI DELLO STATO DI SALUTE DELLE PERSONE ATTORNO A TE → Così aiuti chi si trova in difficoltà ed agevoli l'opera di soccorso



STAI LONTANO DA IMPIANTI INDUSTRIALI E LINEE ELETTRICHE → È possibile che si verifichino incidenti



NON CERCARE DI MUOVERE PERSONE FERITE GRAVEMENTE → Potresti aggravare le loro condizioni



STAI LONTANO DAI BORDI DEI LAGHI E DALLE SPIAGGE MARINE → Si possono verificare onde di tsunami



ESCI CON PRUDENZA INDOSSANDO LE SCARPE → In strada potresti ferirti con vetri rotti e calcinacci



EVITA DI ANDARE IN GIRO A CURIOSARE → ...E raggiungi le aree di attesa individuate dal piano di emergenza comunale perché bisogna evitare di avvicinarsi ai pericoli



RAGGIUNGI UNO SPAZIO APERTO, LONTANO DA EDIFICI E DA STRUTTURE PERICOLANTI → Potrebbero caderti addosso



EVITA DI USARE IL TELEFONO E L'AUTOMOBILE → È necessario lasciare le linee telefoniche e le strade libere per non intralciare i soccorsi



ALLUVIONI



Violenti temporali o piogge prolungate possono provocare allagamenti più o meno vasti nel territorio comunale.

In caso di allagamento

Al coperto:

- staccare la corrente (ma non toccare interruttori o spine o attrezzature elettriche in locali già allagati)
- chiudere l'alimentazione del gas
- se non è possibile abbandonare l'abitazione, salire ai piani alti ed attendere l'arrivo dei soccorsi, portando con sé documenti ed eventuali medicinali
- mettere in salvo gli animali
- non usare il telefono (non sovraccaricare le linee)
- raccogliere acqua potabile in contenitori puliti



All'esterno:

- non usare l'auto e non sostare vicino a ponti, fiumi, argini, (pericolo di onde di piena)
- non sostare sotto le linee elettriche, cartelloni pubblicitari, gru, etc
- evitare strade allagate e sottopassaggi
- seguire le indicazioni di emergenza predisposte dalle autorità

Dopo l'allagamento

- non utilizzare l'acqua finché non è ufficialmente dichiarata potabile
- far verificare da un tecnico gli impianti elettrici, prima di riutilizzarli
- pulire e disinfettare le superfici esposte all'acqua di inondazione (possono essere state contaminate da prodotti nocivi)



INCENDI (IN CASA O ALL'APERTO)



Gli incendi sono quasi sempre dovuti all'uomo, molto raramente a cause naturali (fulmini, autocombustione). Per sviluppare un fuoco è necessario avere, insieme, un **combustibile** (carta, legna, stoffa, benzina, alcool, gas, etc.), un **comburente** (l'aria) e un **innesco** (fiammifero, scintilla, temperature elevate, etc.).

LE PIÙ COMUNI CAUSE DI INCENDIO

- sigarette, mozziconi e fiammiferi
- impianti elettrici (surriscaldamenti, cortocircuiti, scintille)
- fornelli o pentole con olio lasciate sul fuoco e simili
- utilizzo di prodotti infiammabili (solventi, smacchiatori, diluenti, colle, insetticidi, etc.)
- accumulo di rifiuti, carta o altro materiale combustibile
- accensione di fuochi o fiamme libere (candele, saldatrici, etc.)
- lavori o manutenzioni edili (cantieri, impianti elettrici "volanti", cannelli di saldatura, etc.)
- guasti agli impianti di riscaldamento
- incendi dolosi

Alcuni consigli di prevenzione

- non fumare a letto e non tenere fiamme accese quando si dorme
- non sovraccaricare le prese multiple
- non bruciare sterpaglie, residui agricoli, paglia
- non avviare camini con benzina o alcool
- far controllare periodicamente l'impianto elettrico e termico
- non gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi accesi
- non lasciare fuochi incustoditi



PRIMO SOCCORSO

È bene che alcune nozioni elementari di primo soccorso siano note a tutti i cittadini.



Cosa fare?

La regola base per intervenire è chiamata Regola del **P.A.S.**

- **Proteggi**

- indossare i guanti sterili
- valutare l'infortunato (coscienza, respiro, ferite)
- valutare il luogo (pericoli, cause dell'infortunio)



- **Avverti**

- chiedere se è presente un medico e telefonare al **118**

- **Soccorri**

- stare vicino all'infortunato e parlargli per tranquillizzarlo
- controllare le funzioni vitali
- attuare i primi interventi (secondo le istruzioni del **118**)

- allontanare i presenti e **non creare affollamento** e confusione attorno all'infortunato
- **non spostare l'infortunato**, se c'è sospetto di traumi al capo o al collo, se non è assolutamente necessario (es. incendio, crollo)
- **non somministrare** bevande o farmaci
- **non togliere** corpi estranei da ferite (rischio di emorragie o gravi lesioni)
- **non sfilare** scarpe o vestiti in caso di ustioni o traumi
- in caso di **avvelenamento** (prodotti chimici, funghi, etc), chiamare il **118** o un centro antiveneni (Niguarda tel. 02.66101029) indicando, se possibile, la causa e le quantità ingerite



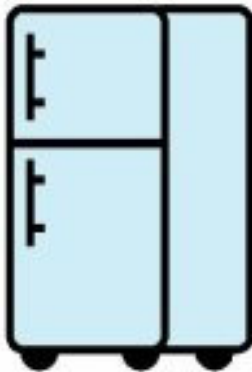
BLACK OUT ELETTRICI



Generalmente un'interruzione di energia elettrica riguarda una parte limitata di territorio ma in casi eccezionali può interessare vaste aree (es. Settembre 2003 in tutta Italia!). Può essere causata da sovraccarichi, interruzioni o guasti alle linee o alle centrali.

Cosa fare?

- tenere a disposizione torcia e radio a batterie
- in caso di blocco dell'ascensore, non forzare le porte e attendere i soccorsi
- non aprire frigoriferi e congelatori per mantenerne le basse temperature il più possibile



- non usare il telefono (non sovraccaricare le linee)
- al ritorno della corrente non riattivare tutti gli elettrodomestici insieme, per non sovraccaricare la linea
- in auto, prestare attenzione agli incroci (i semafori possono non funzionare)



INCIDENTI STRADALI

Le principali cause di incidenti sono legate alla velocità, mancato rispetto delle distanze di sicurezza o precedenza, guida distratta o manovre pericolose (sorpassi, inversioni, svolte improvvise), guida in condizioni non ottimali (alcool, stanchezza, cattive condizioni meteo), luoghi pericolosi (incroci, luoghi frequentati da bambini, visibilità scarsa), cattive condizioni del mezzo (freni, luci, pneumatici).



Cosa fare?

- prima di un viaggio controllare le condizioni del mezzo (pneumatici, fari, carburante, disposizione dei bagagli)
- rispettare il Codice della Strada
- non mettersi alla guida stanchi, indisposti o dopo aver bevuto

In caso di incidente

- mantenere la calma e non discutere
- non correre rischi inutili (fermarsi in condizioni di sicurezza, indossare il giubbino ad alta visibilità, aprire le portiere con cautela, mettere il freno a mano)
- chiamare i soccorsi
- prestare soccorso (stare vicini agli infortunati, praticare manovre di primo soccorso, se si è in grado di farlo, secondo le istruzioni del **118**, indossando guanti protettivi, in presenza di sangue o ferite)
- se possibile togliere la chiave dal cruscotto del mezzo incidentato
- in caso di incendio allontanarsi velocemente dai veicoli



NEVE



Forti nevicate possono provocare problemi alla viabilità, sospensione dell'energia elettrica, caduta di alberi, crolli etc.

Cosa fare?

- non uscire, se non strettamente necessario
- per gli spostamenti, usare i mezzi pubblici
- aggiornarsi sulla situazione meteo e viabilità (chiusura strade, autostrade, scuole, etc.)
- se si usa l'auto, avere pneumatici da neve o catene montate
- pulire i passi carrai (di fronte a casa o al lavoro)
- scaricare gli impianti idraulici e termici non utilizzati, per evitare gelate e rotture
- non camminare e non parcheggiare sotto i cornicioni
- non parcheggiare nei luoghi di passaggio dei mezzi sgombraneve



INCIDENTI INDUSTRIALI



Incidenti chimico-industriali possono causare incendi, esplosioni, nubi tossiche, a volte anche pericolose per la popolazione e per l'ambiente.

In caso di pericolo le autorità diffondono allarmi alla popolazione, indicando i comportamenti da seguire. Nei casi più gravi può essere organizzata l'evacuazione delle zone contaminate.

Cosa fare?

- informarsi su eventuali Piani di Emergenza (piani comunali, piani di grandi aziende, etc.)
- ascoltare i comunicati delle autorità (radio, televisione, etc.)
- in caso di nube tossica, rifugiarsi in luogo chiuso o riparato
- chiudere le aperture verso l'esterno (finestre, camini, cappe, etc.), sigillare con nastro adesivo le prese d'aria (es. fessure di finestre, condizionatori) o tamponarle con panni bagnati
- stare lontani da vetri, porte e finestre (rischio di esplosioni)



- **in caso di evacuazione:** seguire le indicazioni delle autorità, tenere un panno bagnato su naso e bocca, non usare l'auto per non creare ingorghi, dirigersi al punto di raccolta

- al cessato allarme, aerare adeguatamente i locali



RISCHI DI AGGRESSIONI



A tutti può capitare di trovarsi coinvolti in situazioni di tensione o aggressioni, verbali o anche fisiche (es. durante grandi eventi, in luoghi affollati, per rapine, liti, etc.).

Qualche accorgimento può essere utile a prevenire queste situazioni e a limitare i rischi.

Cosa fare?

- cercare di tenere un comportamento razionale e conciliante
 - stare lontani dall'aggressore
 - cercare di calmare l'aggressore senza discutere (non contraddirlo)
 - rassicurare l'aggressore che tutto si può accomodare
- 
- cercare di far avvertire, senza farsi notare, le forze dell'ordine (tel. 113 o 112), spiegando cosa accade e raccomandando di non arrivare a sirene spiegate, per evitare gesti inconsulti dell'aggressore
 - non intervenire direttamente, per evitare pericolose reazioni
 - cercare di far parlare l'aggressore, in attesa dei soccorsi. Di solito un aggressore che parla non commette atti irrimediabili
- 

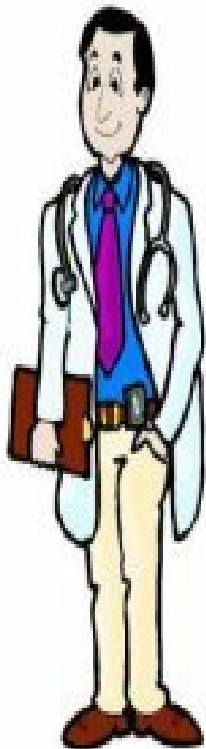
EPIDEMIE - PANDEMIE

L'influenza è una malattia conosciuta da secoli, che crea epidemie praticamente ogni inverno. La pandemia è un'epidemia di influenza particolarmente contagiosa, che si diffonde rapidamente nel mondo, senza dare il tempo ai medici di prendere adeguate contromisure. In passato si è verificata più volte (la "Spagnola" nel 1918, "l'Asiatica" nel 1957, la "Russa" nel 1977, etc).



Cosa fare?

- consultare il proprio medico per avere informazioni sui vaccini preventivi (soprattutto per anziani, bambini, cardiopatici, malati cronici, etc.)
- seguire le indicazioni delle autorità sanitarie
- rivolgersi al medico all'insorgere dei primi sintomi
- in casa, evitare di condividere oggetti personali (biancheria, asciugamani, stoviglie, etc.) per non contagiare gli altri



VIABILITÀ



Incidenti, blocchi prolungati e congestioni del traffico, avverse condizioni meteo, possono causare seri problemi alla viabilità stradale ed autostradale.

Cosa fare?

- prima di mettersi in strada, informarsi sulle condizioni della viabilità (Isoradio, radio RAI, Onda Verde, Polizia Stradale, etc.)
- non mettersi in viaggio in caso di avverse condizioni, se non è indispensabile
- verificare di avere carburante sufficiente a fronteggiare eventuali soste prolungate
- avere a disposizione numeri utili per avere informazioni ed eventuale soccorso (vedi numeri interno copertina)
- tenere i bambini assicurati agli appositi seggiolini
- avere a bordo scorte di cibo ed acqua, soprattutto se si viaggia con bambini o persone anziane
- tenere gli animali negli spazi predisposti (trasportino, reti di protezione, guinzagli vincolati alla cintura di sicurezza, etc.)
- d'inverno, avere a bordo le catene



ONDATE E COLPI DI CALORE

D'estate, periodi di grande caldo possono durare per giorni. Anziani e bambini sono le categorie più a rischio. I "colpi di calore" comportano aumento della temperatura corporea, sudorazione abbondante, disidratazione, respirazione rapida e superficiale, tachicardia, spossatezza, cefalea, fino alla possibile perdita di coscienza, crisi convulsive e spasmi muscolari.



Cosa fare?

- non uscire nelle ore più calde (tra le 12 e le 16)
- fare docce fredde per abbassare la temperatura corporea
- tenere chiuse le finestre per limitare il riscaldamento degli ambienti
- bere molta acqua, mangiare frutta e verdura, limitare gli alcolici
- indossare vestiti leggeri, in fibre naturali
- frequentare per alcune ore ambienti climatizzati (es. locali pubblici, supermercati, ecc.) per ridurre l'esposizione al caldo

In caso di colpo di calore

- chiamare il **118**
- sdraiare la persona in un luogo fresco e ventilato, se presenta difficoltà respiratoria posicionarla semiseduta, se priva di coscienza in posizione di sicurezza
- slacciare o togliere i vestiti e raffreddare la persona con acqua fresca sul viso e panni bagnati sul collo, ascelle e inguine
- controllare la temperatura corporea (deve scendere sotto 39°C)
- se è cosciente, somministrare acqua e zucchero o succo di frutta
- consultare un medico, anche se la persona sembra essersi ripresa bene



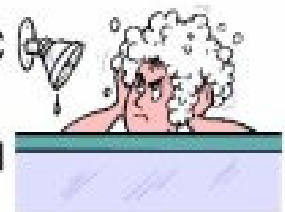


CRISI IDRICHE

Il rischio di crisi idrica è presente soprattutto d'estate, con minori piogge e maggiori consumi. Anche inquinamenti, accidentali o dolosi, di sorgenti e acquedotti portano a situazioni di emergenza idrica. In questi casi la Protezione Civile e le autorità attuano le procedure di aiuto alla popolazione (fornitura di acqua imbustata, autobotti, etc.). L'acqua è comunque un bene prezioso (e lo sarà sempre più) e va usata correttamente, non solo in emergenza.

usare correttamente l'acqua ed evitare sprechi

- usare lavatrici e lavastoviglie a pieno carico e bassa temperatura
- verificare sul contatore che non ci siano perdite
- far sistemare i rubinetti che perdono
- installare sistemi di erogazione d'acqua del WC differenziati
- innaffiare le piante al mattino o a sera: con il calore del giorno l'acqua evapora più rapidamente
- preferire la doccia al bagno: si risparmiano anche 100 litri per volta
- riutilizzare l'acqua (acqua di lavaggio verdura per innaffiare le piante, acqua di cottura pasta per lavare le stoviglie, etc.)
- chiudere il rubinetto mentre ci si rade o si lavano i denti
- quando ci si assenta per lunghi periodi da casa, chiudere il rubinetto centrale dell'acqua



in caso di emergenza idrica

- impiegare l'acqua per scopi essenziali (non per l'auto o il giardino)
- tenere una scorta minima di acqua per il bagno e la cucina
- far bollire l'acqua prima di berla o di usarla in cucina
- chiudere bene i rubinetti quando manca l'acqua, per evitare allagamenti e sprechi quando riprende l'erogazione